

**FOGLIO PARROCCHIALE SETTIMANALE DI  
LIVINALLONGO  
DECANAT DE LA PLIÉ DA FODOM**

San Giacomo il maggiore apostolo in PIEVE  
Santi apostoli Pietro e Paolo in ARABBA

*Parroco-Pleván: don Andrea 347 4695405 – parrochiefodom@gmail.com; sito internet: parrochiefodom.diocesi.it*

S. Silvestro in Larzonei  
S.ma Trinità in Andraz  
S. Giovanni Battista in Soraruaz  
S. Sebastiano in Ornella

**24 LUGLIO**

**Diciassettesima Domenica del Tempo Ordinario**

**Settimana dal 24 al 31 luglio 2022 -**

**29**

Cari parrocchiani, fradiei e sorele, è sempre una gioia per noi cristiani ritrovarci insieme a condividere il grande dono dell'Eucaristia facendo memoria della morte e della risurrezione di Gesù chiamati sempre ad accogliere, a fare nostro, in comunione con tutta la Chiesa. Oggi in modo particolare per la nostra comunità è un giorno di festa e di esultanza perché celebriamo questa straordinaria figura di santità, **San Giacomo apostolo e martire**, che sicuramente nel corso dei secoli ha protetto questa comunità, ha pregato per la nostra fede e questo è oggi per tutti noi motivo anche di ringraziamento al Signore che non ci lascia mai soli nel cammino della vita ma pone accanto a noi dei modelli, degli amici, i santi che sono coloro che possono essere per noi un richiamo, uno stimolo a camminare sempre sulla via dell'amore. Oggi questo ci ricorda San Giacomo: non ti scoraggiare, non perderti d'animo, continua ad affidarti a Dio, fidati di Dio, lui non ti tradirà e la forza del suo amore continuerà a proteggerti nel cammino della vita. Oggi tutti noi abbiamo bisogno proprio di tuffarci ancora di più nell'amore di Dio, di gettare nel Signore tutte quelle agitazioni e quelle preoccupazioni che tante volte tormentano il nostro cuore sapendo che Dio non ci abbandona mai, che Dio è sempre con noi, che continua a camminare con la Chiesa. Ecco allora perché possiamo in questo giorno di festa dire il nostro grazie al Signore perché egli continua ad amarci e attraverso i suoi santi continua a manifestarci la sua vicinanza e la sua tenerezza. Chiediamo anche noi a San Giacomo la grazia di poter ogni giorno offrire la nostra testimonianza di vita cristiana e di poter essere davvero discepoli del Signore camminando con il Signore e verso il Signore che è la nostra salvezza con l'auspicio che anche noi, come l'Apostolo, un giorno possiamo ricevere la corona della gloria, la corona della vita eterna. Anche noi sull'esempio di San Giacomo ci auguriamo di poter varcare la soglia dell'eternità per ricevere quella corona della vita che non appassisce. Preghiamo per tutte le nostre intenzioni, preghiamo per questa nostra Valle perché possa imparare dal suo patrono ad essere più forte nella fede, più unita nella carità. Che possiamo anche in questo giorno di festa affidare al Signore, per sua intercessione, tutte le nostre intenzioni.

**Bona Domènia e bona setemana.**

*el Pleván*

# MESSE DELLA SETTIMANA

---

**Diciassettesima Domenica del Tempo Ordinario**

**24 luglio**



09:00 **PIEVE**

**FESTA DI SAN GIACOMO MAGGIORE**

patrono della parrocchia di Pieve

Per la Comunità

Alle 10:30 NON viene celebrata la S. Messa ad Arabba

18:00

**ARABBA** + Foppa Maria

++ Detomaso Guerrino e Maria

**lunedì 25**

18:00 **DIGONERA**

++ genitori e zii di Valazza Giovanni

**martedì 26**

08:30 **ORNELLA**

+ Delunardo Ferdinando

++ Defunti della famiglia Daberto

Fiorenzo

**mercoledì 27**

08:00 **PIEVE**

Vivi e defunti di Palla Giovanni e Sief

Mirella

**giovedì 28**

09:30 **Villa S. Giuseppe**

18:00 **ARABBA**

++ Lodovina e Irma trig.

+ Pellegrini Adalberto

**venerdì 29**

18:00 **ANDRAZ**

++ Defunti di Crepaz Anna

**sabato 30**

17:00 **ARABBA**

+ Crepaz Mattia ann.

Vivi e defunti fam. Crepaz Sisto e

Cecilia

18:15 **PIEVE**

++ Sief Emilio e Degasper Severina

++ Defunti famiglia Ragnes

**Diciottesima Domenica del Tempo Ordinario**

**31 luglio**

09:00 **PIEVE**

++ Pellegrini Benigna e Luigi ann.

++ Gabrielli Ignazio e Delazzer Maria

Maddalena

10:30 **ARABBA**

Per la Comunità

18:00 **ARABBA**

Vivi e defunti di Vallazza Maddalena

Vivi e defunti fam. Detomaso Flora

# AVVISI

**Per incontrare il parroco**

cell.: 3474695405

- **ad Arabba** lunedì dalle ore 9:00 alle 11:30.
- **a Pieve** mercoledì e sabato dalle ore 9:00 alle 11:30.  
Sono disponibile anche negli altri giorni della settimana e in altri orari: è meglio telefonare al numero sopraindicato per accertarsi.
- **Domenica 24 luglio** festa di San Giacomo Maggiore Patrono di Pieve, santa Messa solenne alle ore 9:00, con l'occasione festeggeremo gli anniversari di matrimonio. Come ad ogni gran festa anche per San Iaco le donne e le ragazze sono invitate a indossare I guant da fodoma. Ve speton de trope per fè plù bela la siegra!

**BENVENUTI:** un caloroso benvenuti-bentornati tra noi agli ospiti che hanno scelto la nostra bella vallata per passare un periodo di riposo e distensione. La nostra comunità è lieta di condividere la partecipazione alle Messe feriali e festive: arricchiamoci vicendevolmente gli uni agli altri con il buon esempio nella fede!

Su **Gioacchino e Anna**, genitori di Maria, non ci sono riferimenti nella Bibbia e non si possiedono notizie certe; ; quelle giunte fino a oggi sono ricavate da testi apocrifi come il Protovangelo di Giacomo e il Vangelo dello pseudo-Matteo, oltre che dalla tradizione. **La discendenza, segno dell'amore di Dio.** Anna pare fosse figlia di Achar e sorella di Esmeria, madre di Elisabetta e dunque nonna di Giovanni Battista. Gioacchino viene tramandato come uomo virtuoso e molto ricco della stirpe di Davide, che era solito offrire una parte del ricavato dei suoi beni al popolo e una parte in sacrificio a Dio. Entrambi vivono a Gerusalemme. Sposati, Gioacchino e Anna non hanno figli per oltre vent'anni. Non generare prole, per gli ebrei, in quest'epoca è segno della mancanza della benedizione e del favore di Dio; perciò, un giorno, nel portare le sue offerte al Tempio, Gioacchino viene redarguito da un tale Ruben (forse un sacerdote o uno scriba): indegno per non avere procreato, infatti, secondo lui non ha il diritto di presentare le sue offerte. Gioacchino, umiliato e sconvolto da quelle parole, decide di ritirarsi nel deserto e per quaranta giorni e quaranta notti implora Dio, fra lacrime e digiuni, di dargli una discendenza. Anche Anna trascorre giorni in preghiera chiedendo a Dio la grazia della maternità. **L'annuncio della nascita di Maria.** Le suppliche di Gioacchino e Anna lassù vengono ascoltate; così un angelo appare separatamente a entrambi e li avverte che stanno per diventare genitori. L'incontro sulla porta di casa fra i due, dopo l'annuncio, si arricchisce di dettagli leggendari. Il bacio che i due sposi si sarebbero scambiati è stato tramandato dinanzi alla Porta Aurea di Gerusalemme, il luogo in cui, secondo una tradizione ebraica, si manifestava la presenza divina e si sarebbe manifestato l'avvento del Messia. Ampia l'iconografia di tale bacio davanti alla nota porta che i cristiani ritengono quella attraverso la quale Gesù avrebbe fatto il suo ingresso nella Città Santa la Domenica delle Palme. Mesi dopo il ritorno di Gioacchino, Anna dà alla luce Maria. La bimba viene cresciuta tra le affettuose premure del papà e le amorevoli attenzioni della mamma, nella casa che si trovava nei pressi della piscina di Betzaeta. Qui, nel XII secolo, i crociati hanno costruito una chiesa, ancora oggi esistente, dedicata ad Anna che ha educato la figlia alle arti domestiche. (Santibeat)



## *PREGHIERA A SAN GIACOMO APOSTOLO*



*Al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, amore infinito, presenza misteriosa e reale, rendiamo grazie per averci donato la Chiesa, feconda di grazia e di santità, e in essa S. Giacomo.*

*O Apostolo di Cristo, facci sentire la gioia di saper pronunciare un sì generoso e totale alla chiamata del Signore, così come tu fosti disposto a lasciare tutto, dopo aver ascoltato la*

*voce del Maestro che ti diceva: seguimi! Contemplativo del Signore, prescelto insieme a Pietro e Giovanni ad essere partecipe alla Trasfigurazione di Gesù sul Tabor, dona anche a noi occhi trasfigurati che non vedano "se non Gesù solo" e, pieni di stupore e di adorazione, aiutaci a fare di Dio l'Assoluto della nostra vita.*

*Figlio del tuono, donaci la tua audacia e la tua prontezza nel corrispondere con fedeltà al credo che professiamo, sino a fare della nostra vita un dono per Dio e per i fratelli senza riserve e per sempre. Trasformaci in testimoni di Cristo, credibili fino in fondo, anche quando le ferite del vivere scavano dentro di noi solchi di dolore e sfiducia. Amico di Dio, raccogli il pentimento per i nostri errori ed i nostri peccati, aiutaci a presentarlo al Padre della misericordia, perché graziati dal Signore diventiamo uomini nuovi, capaci di amare sul serio perfino i nostri nemici. Fratello maggiore, sii accanto a noi e sostienici mentre cerchiamo di fare un'esperienza profonda della paternità divina; così ci sentiremo "figli nel Figlio" e un giorno, con tutti i santi, concittadini del Cielo. Amen.*